Comunicazione della Corte dei conti.

Presidente. Dal presidente della Corte dei conti è pervenuta la seguente lettera:

" Roma, addì 30 luglio 1888.

" In adempimento del disposto dagli articoli 10 della legge 17 febbraio 1884 sulla contabilità generale dello Stato, e 122 del relativo regolamento approvato con regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074, il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a cotesta Eccellentissima Presidenza l'elenco dei contratti sui quali, nel decorso anno finanziario 1887-88, il Consiglio di Stato ha dato il suo parere, e che la Corte ha registrati.

" *Il presidente*
" Duchoquè. "

Commemorazione del deputato Parisi-Parisi.

Presidente. Mi è penoso, onorevoli colleghi, di dovervi anzitutto partecipare che durante quest'ultima interruzione dei nostri lavori, avemmo la sventura di perdere un nostro collega, l'onorevole Gaetano Parisi-Parisi, già deputato del secondo collegio di Messina.

Da ben sei Legislature egli rappresentava alla Camera quel suo collegio nativo; e la perseverante fiducia attestatagli dai suoi concittadini fa chiara testimonianza delle sue virtù, costituisce ad un tempo il suo più splendido elogio.

L'onorevole Parisi-Parisi fu difatti un sincero patriotta ed un uomo dabbene; Egli fu sempre caldo fautore della indipendenza e dell'unità della patria, ed in ogni circostanza si palesò costante propugnatore dei liberali principii. Saldo nella sua fede politica, fedele agli amici suoi, accoppiava il sentimento del dovere alla rettitudine del giudizio.

Ed all'adempimento del dovere, all'affetto della patria egli consacrò tutta la sua vita. L'onorevole Parisi-Parisi si compiaceva sovrattutto di operare il bene; ed a larga mano egli profuse ogni maniera di benefizi alla sua terra natale.

N'ebbe la ricompensa a lui più cara, la sola alla quale aspirano gli uomini veramente dabbene: l'affetto, la stima, la fiducia de' suoi concittadini.

Questa stima, questa fiducia, l'onorevole Parisi-Parisi le seppe meritare da quanti lo conobbero; e le ebbe da noi che per gran tempo l'avemmo a nostro caro e riverito collega; ed oggi sinceramente ci associamo al rimpianto de' suoi concittadini. (*Approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, *presidente del Consiglio.* Il Governo si associa alla commemorazione del nostro collega Parisi-Parisi, fatta dall'egregio presidente. Io conobbi l'onorevole Parisi-Parisi in tempi assai lontani. Egli al 1848 fu di coloro che presero parte al movimento per la libertà in Sicilia. Alla Camera lo avete conosciuto: fu un modesto e valoroso deputato, che non mancò mai ai suoi doveri Perciò, ripeto, io mi associo interamente a nome del Governo alle parole dall'onorevole presidente della Camera pronunziate in elogio del defunto collega. (*Approvazioni*).

Presentazione di documenti diplomatici.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Crispi, *presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri.* Mi onoro di presentare alla Camera:

i documenti su Massaua, seconda serie;

i documenti su gli ultimi negoziati con la Francia per il trattato di commercio, e

i documenti per la Convenzione sul Canale di Suez, la quale fu ultimamente firmata a Costantinopoli.

Presidente. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, della presentazione di questi documenti, che verranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Magliani, *ministro delle finanze.* Mi onoro di presentare alla Camera, di concerto con l'onorevole ministro di agricoltura e commercio, un disegno di legge per la convalidazione di un decreto reale circa i dazi di entrata della saccarina e dell'acido acetico.

Pregherei la Camera di consentire che questo disegno di legge sia deferito all'esame della Giunta incaricata di riferire sulle proposte di modificazione alla tariffa doganale.

Mi onoro pure di presentare alla Camera un disegno di legge per la conversione in legge del regio decreto 27 agosto 1888, portante modificazioni al repertorio generale della tariffa doganale; e prego la Camera di consentire che questo disegno di legge sia sottoposto all'esame della Giunta la quale fu già incaricata di riferire sopra un